

TERRA, ACQUA, DIRITTO
GIOVANI ROMANISTI MILANESI INCONTRANO
GÉRARD CHOUQUER

La nuova serie della rivista Jus dell'Università Cattolica si propone fra le altre cose, nell'intenzione dei promotori, di offrire ai cultori delle varie discipline della Facoltà di Giurisprudenza spazi di dibattito sull'attività scientifica svolta nell'anno, sulle nuove prospettive di ricerca o su questioni metodologiche affrontate.

Da qui l'iniziativa nata dall'incontro con Gérard Chouquer, storico e archeogeografo francese, di affrontare in prospettiva interdisciplinare il tema dei profili giuridici della gestione territoriale delle acque in età romana, coordinando le competenze geometrico-catastali del Prof. Chouquer e quelle giuridico-esegetiche di alcuni 'giovani romanisti' delle università milanesi (Cattolica, Statale, Bicocca). Si è infatti fermamente convinti che i testi giuridici romani non possano essere letti che nel loro contesto complessivo (storico, politico, economico, sociale) e che ciò presupponga un approccio interdisciplinare, sia per integrare le proprie conoscenze, sia per rivolgere alle fonti le domande più idonee. Ciò non significa sacrificare l'autonomia del diritto romano come sapere tecnico-specialistico altamente perfezionato, nato nell'alveo della giurisprudenza repubblicana e via via affinato dai *prudentes* dell'impero, ma soltanto integrare e arricchire le competenze cooperando con gli esperti delle discipline confinanti per farsi carico sempre di più sia degli aspetti materiali presupposti dalle soluzioni dei giuristi romani, sia delle logiche sottese ad ogni loro manifestazione del pensiero.

L'argomento dell'organizzazione del suolo e delle acque è stato scelto per questo 'esperimento' in quanto tema privilegiato nel percorso di studi di chi scrive.

La scelta di rivolgersi a Gérard Chouquer non richiede spiegazioni data la fama indiscussa dell'Autore in questo campo: basti qui ricordare che l'A., *directeur de recherches* dal 1997 nel CNRS francese in Storia e archeologia, è caporedattore della rivista *Études rurales*, segretario dell'*Association France International pour l'Expertise Foncière* costituita sotto il patronato dell'*Ordre des Géomètres-Experts*, membro del *Comité Technique 'Foncier et Développement' del Ministère des Affaires Étrangères et Européennes* e dell'*Agence Française de Développement* e promotore

della formalizzazione e introduzione nel panorama universitario francese e internazionale di una nuova disciplina scientifica denominata 'Archeogeografia', che lui stesso ha insegnato in Francia e Portogallo e che riguarda i fenomeni di trasformazione dei paesaggi dall'antichità ad oggi. Le sue principali pubblicazioni riguardano i catasti e i paesaggi rurali romani, le opere degli agrimensori e la centuriazione ma anche la struttura e lo sfruttamento dei territori nei paesi in via di sviluppo nel mondo attuale (cd. *terres porteuses*).

La scelta di riunire un gruppo di giovani ricercatori milanesi per accogliere Gérard Chouquer e confrontarsi con lui sulla lettura di alcuni testi della giurisprudenza romana in tema di acqua e territorio, dipende dall'esigenza, molto sentita da chi scrive, di promuovere iniziative scientifiche che, da una parte, diano impulso alla ricerca interdisciplinare, dall'altra favoriscano la collaborazione scientifica di studiosi di diverse sedi universitarie della stessa città al di là delle divergenze di scuola.

Spero vivamente che Milano e i suoi 'giovani romanisti' possano dare presto altre prove del loro desiderio di unire le forze verso uno scopo comune.

Lauretta Maganzani